

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Avellino - **Decreto dirigenziale n. 40 del 27 gennaio 2010 – PSR 2007/2013 - Cluster di Misure 112 - Insediamento di giovani agricoltori - Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole - Concessione contributo in ditta Kumor Bozena - Bimestre Luglio-Agosto 2009 (con Allegato generico).**

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per le misure cofinanziate da FEARS e dal FEP approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando del Cluster delle misure 112 “Insediamento di giovani Agricoltori” e 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”;

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta **Kumor Bozena** identificata con CUA **KMRBZN77M60Z127W** acquisita al protocollo regionale con il n. **748361** in data **31/08/2009**;

CONSIDERATO che sulla base degli esiti dell'istruttoria compiuta la suddetta istanza è risultata “ammissibile” ai finanziamenti previsti ed inserita con il punteggio di **53,00/100** ed il costo pubblico di euro **45.690,00** negli elenchi inviati al Settore IPA per il bimestre di presentazione **Luglio Agosto 2009** al fine di accertare la disponibilità economica necessaria a garantire la relativa copertura e consentire la formulazione della eventuale graduatoria unica regionale;

VISTO il DRD n. **321** del **15 dicembre 2009** con il quale il Dirigente del Settore IPA ha comunicato “nulla osta” alla concessione degli aiuti previsti a favore delle ditte inserite nei suddetti elenchi delle istanze ammissibili ai finanziamenti per il bimestre presentazione delle istanze **Luglio Agosto 2009** ;

VISTO il proprio DRD **32** del **25 gennaio 2010** con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per il bimestre **Luglio Agosto 2009** per il Cluster delle Misure 112 e 121 del PSR Campania 2007/2013;

CONSIDERATO che al numero d'ordine **18** della graduatoria in argomento con il punteggio **53,00** è riportata la ditta **Kumor Bozena**, CUA **KMRBZN77M60Z127W** destinataria di aiuti e premi per l'importo di € **75.690,00** di cui € **45.690,00** per investimenti ed € **30.000,00** per premi per la realizzazione di un programma di sviluppo aziendale che prevede investimenti per un costo totale di euro **76.150,00** come riportato nella tabella dei costi approvati ed allegata al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

CONSIDERATO che il beneficiario di cui trattasi non rientra nel campione sottoposto a controllo di cui al manuale delle procedure del PSR 2007-2013 della Campania;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla concessione del contributo spettante a favore della ditta **Kumor Bozena** ferme restando le possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) E' concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Cluster delle misure 112 "Insediamento di giovani Agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", alla ditta **Kumor Bozena** come identificata dal CUAA **KMRBZN77M60Z127W** un contributo in conto capitale di € **45.690,00** pari al **60 %** della spesa ammessa di € **76.150,00** ed un premio di € **30.000,00** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA di **Avellino** (protocollo n **748361** in data **31/08/2009**). La spesa ammessa è raggruppata per categorie di opere così come previsto dal PSR. Campania 2007-20013 - Cluster delle misure 112 e 121, nell'allegata "tabella dei costi", parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2) La spesa pubblica emergente di € **75.690,00** di cui € **45.690,00** per investimenti ed € **30.000,00** per premi, sarà posta a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle seguenti proporzioni:

- Per quanto attiene alla misura 112 "Insediamento di giovani Agricoltori":
 - quota del contributo a carico del Fondo Comunitario FEARS **57,50%** pari a € **17.250,00**
 - quota del contributo a carico dello Stato Italiano **29,75%** pari a € **8.925,00**
 - quota del contributo a carico della Regione Campania **12,75%** pari a € **3.825,00**
- Per quanto attiene alla misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole":
 - quota del contributo a carico del Fondo Comunitario FEARS **57,50%** pari a € **26.271,75**
 - quota del contributo a carico dello Stato Italiano **29,75%** pari a € **13.592,78**
 - quota del contributo a carico della Regione Campania **12,75%** pari a € **5.825,47**

e sarà pagata alla ditta beneficiaria dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013;

Art. 3) la concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della Ditta Beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando del Cluster di Misure 112-121 pena la revoca del finanziamento concesso.

Tra gli altri si ricordano in particolare i seguenti impegni cui la Ditta beneficiaria è tenuta:

- a) Comunicare a mezzo raccomandata A.R. inviata al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura di **Avellino**, **Collina Luguorini – Centro Direzionale Banca Della Campania**, ovvero a mezzo telefax al numero **0825765421** entro 15 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, le seguenti informazioni:
 - le coordinate del conto corrente bancario appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato (Codice IBAN, Banca, Sede ed indirizzo), ovvero estremo del conto corrente postale;
 - Il luogo in cui è custodita tutta la documentazione progettuale, amministrativa e contabile afferente alla gestione dell'intervento ammesso a finanziamento.
- b) Ad effettuare tutti i pagamenti delle somme necessarie per la realizzazione del progetto esclusivamente pena la inammissibilità della relativa spesa, mediante bonifico bancario o postale ovvero assegno circolare non trasferibile emessi direttamente a favore dei creditori a valere sul suddetto conto corrente bancario/postale dedicato;
- c) A completare i pagamenti dei lavori previsti entro il termine previsto dal successivo art. 4; termini superiori potranno essere ammessi solo se opportunamente giustificati da condizioni oggettive connesse a particolarità del progetto d'investimento finanziato (es. impianti da allestire in locali da costruire/ristrutturare);
- d) A provvedere che il tecnico che assiste la Ditta nell'attuazione del progetto riporti e sottoscriva su tutte le fatture comprovanti le spese sostenute la dicitura "la spesa riportata in fattura è perti-

nente all'investimento oggetto dell'agevolazione del PSR Campania 2007-2013 Misura 121 – dec. di concessione **n.....del**”;

- e) A comunicare allo STAPA di Avellino, **se il progetto prevede la realizzazione di lavori cosiddetti “in economia”**, a mezzo raccomandata a/r con almeno 7 giorni di anticipo rispetto all'avvio delle operazioni, pena inammissibilità delle relative spese, il calendario dei lavori previsti corredato da documentazione fotografica relativa allo stato dei luoghi interessati con l'indicazione dell'esatta ubicazione delle particelle aziendali oggetto dello specifico intervento;
- f) A registrare di volta in volta, con il ricorso alle procedure informatiche messe a disposizione, tutti i pagamenti effettuati per la realizzazione degli investimenti ammessi

Art. 4) La realizzazione del progetto di investimenti e tutte le relative spese dovranno essere completate entro **6 mesi** dalla data di notifica del presente provvedimento;

Art. 5) Il collaudo delle opere realizzate e degli acquisti effettuati, nonché l'importo del contributo spettante opportunamente calcolato, dovrà essere richiesto allo STAPA di Avellino esclusivamente a mezzo invio di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

Alla richiesta di collaudo e contestuale domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Consuntivo finale dei lavori completo di tutte le dichiarazioni di fine lavori redatte dal direttore dei lavori/tecnico che assiste la ditta;
- b) Computo metrico consuntivo dettagliato, con descrizione dei materiali utilizzati e delle misure e delle opere eseguite in riferimento alle analoghe voci indicate nel computo metrico preventivo approvato;
Per eventuali lavori realizzati in economia i costi sostenuti per l'attuazione dei lavori, in coerenza con quanto previsto per le analoghi interventi realizzati con il ricorso di terzi, dovranno essere quantizzati sulla base di computo metrico consuntivo redatto con riferimento alle voci ed ai costi indicati nell'istanza di finanziamento. Tale documento dovrà essere accompagnato da specifica dichiarazione resa a termine di legge, nella quale devono essere riportate dettagliatamente la descrizione dei lavori effettuati, le epoche di realizzazione e la loro durata, le macchine e le attrezzature utilizzate, i nominativi degli esecutori dei lavori distinti per ciascun intervento;
- c) Dichiarazione a cura del direttore dei lavori, dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e di verifica della regolarità dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori dell'impresa edile/di servizio che ha realizzato gli interventi;
- d) Dichiarazione circa l'assenza di parentela (fratello, sorella, genitore, marito, moglie) con la/le ditte che hanno realizzato le opere, ovvero con le ditte che hanno fornite le macchine e le attrezzature;
- e) Dichiarazione circa l'avvenuta realizzazione delle azioni di pubblicità degli interventi finanziati indicate dall'allegato 6 del Reg. (CE) 1974/2006 (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato) nei modi fissati Con il DRD n. 84 del 26.03.2009 dell'A.G.C. N. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario, (Disposizioni per assicurare gli adempimenti dei beneficiari delle misure del PSR 2007-2013 e del FEP 2007/2013 in materia di comunicazione e informazione.);
- f) Elenco dettagliato delle macchine ed attrezzature acquistate con indicazione del tipo, modello, marca, numero di codice e/o matricola e targa, estremi della relativa fattura di pagamento e - dove posseduto- copia del registro dei beni ammortizzabili;
- g) Copia degli elaborati tecnici dei lavori eseguiti in conformità di quanto già previsto (planimetrie con indicazione delle nuove ubicazioni delle opere, piante, sezioni, prospetti e particolari costruttivi....);
- h) Copia dell'estratto conto riportante tutte le operazioni bancarie poste in essere fino al completamento dei pagamenti delle spese sostenute e rendicontate;

- i) Elenco di tutte le fatture prodotte a rendiconto (ditta, numero, data, fornitura e importo) e per ciascuna di essa gli estremi dei titoli utilizzati per il relativo pagamento (bonifico bancario o assegno circolare) e data del loro addebito sul conto corrente dedicato;
- j) Copia di tutte le fatture relative alle spese sostenute e portate a rendiconto recanti l'attestazione "copia conforme all'originale" sottoscritta dal tecnico che assiste la ditta beneficiaria;
- k) Copia delle parcelle professionali pagate ai tecnici progettisti che hanno assistito la Ditta nello svolgimento dell'iniziativa con visto di congruità rilasciato dagli Ordini/Collegi di competenza;
- l) Copie delle liberatorie di avvenuto pagamento di tutte le spese presentate a rendiconto rilasciate dai rispettivi creditori. In ciascun documento dovrà essere riportato il numero e la data della fattura emessa, la descrizione della fornitura e/o della prestazione, la somma percepita, le modalità di pagamento (assegno circolare non trasferibile o bonifico bancario) e gli estremi del relativo titolo bancario (numero, data, banca emittente ed importo);
- m) Documentazione fotografica di inizio lavori e in fase di esecuzione degli interventi finanziati riferibili alle operazioni realizzate in economia, interventi agronomici, impianti irrigui, drenaggi, condotte interrate e di tutti gli interventi che prevedono scavi e reinterri;
- n) certificati di conformità, di origine, di agibilità, ed ogni altra documentazione, assenso, parere e/o concessione, comunque denominati, previsti dalle norme che regolano l'uso e l'utilizzo delle strutture e degli impianti, delle macchine e delle attrezzature finanziate.

Ai fini della determinazione del contributo spettante verranno prese in considerazione esclusivamente le spese effettuate entro il termine ultimo concesso per la realizzazione degli investimenti.

Qualora a seguito delle verifiche l'importo delle spese accertate ed ammissibili a finanziamento risulterà inferiore a quello esposto nella domanda di pagamento presentata, si procederà alla corrispondente riduzione dell'importo del contributo spettante. Tuttavia, nei casi in cui la riduzione superi del 3% la somma esposta dal beneficiario, alla spesa ammissibile accertata si applicherà una riduzione pari alla differenza tra le due somme. Tale riduzione non verrà applicata se l'interessato sarà in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella domanda di pagamento dell'importo non ammissibile.

In assenza di formale e completa richiesta di collaudo prodotta dal beneficiario nel termine prescritto si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per acconto e/o per liquidazioni parziali per stati di avanzamento, maggiorate degli interessi maturati dall'epoca del loro pagamento.

Art 6) Allo scopo di accelerare la realizzazione del progetto finanziato il beneficiario potrà richiedere successivamente all'avvio dei lavori entro e non oltre 210 giorni dal ricevimento del presente decreto, la liquidazione di un unico acconto di importo non superiore al 50% del contributo concesso.

La liquidazione del premio di insediamento può avvenire, su richiesta, con le seguenti modalità:

- contestualmente alla liquidazione dell'acconto del 50% del contributo pubblico spettante;
- alla liquidazione del primo stato di avanzamento;
- alla liquidazione finale del contributo relativo agli investimenti realizzati.

Nei primi due casi del presente articolo, la liquidazione del premio rimane subordinata alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria. Le garanzie resteranno attive fino alla regolare esecuzione del progetto.

Alla domanda di liquidazione dell'acconto, da inviare allo STAPA di Avellino, esclusivamente a mezzo invio di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento e/o nel caso in cui il richiedente una società non ancora iscritta presso la CCIAA nella sezione speciale aziende agricole, ovvero non risulti ancora iscritta presso l'INPS con le qualifiche precedentemente richieste, dovrà essere allegata, pena inammissibilità della stessa, polizza fideiussoria bancaria o assicurativa resa da Impresa autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, redatta secondo lo schema allegato, parte integrante del presente provvedimento, di importo pari all'acconto richiesto maggiorato del 10%.

Le fideiussioni prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti e saranno rimesse solo in sede di emissione del decreto di liquidazione del saldo dovuto.

Art 7) Ogni modifica al progetto di investimenti finanziato, nel limite della spesa ammessa prevista, dovrà essere preventivamente ed esplicitamente autorizzata; essa dovrà essere determinata esclusivamente da cause assolutamente imprevedibili in sede di progetto; la modifica richiesta, le motivazioni e le

condizioni eccezionali che la rendono necessaria dovranno essere esplicitate in maniera chiara ed inequivocabile in apposita relazione a firma del Tecnico che assiste la Ditta e controfirmata dal Beneficiario. La domanda di variante, così formulata, va inviata allo STAPA di Avellino a mezzo lettera Raccomandata con Avviso di Ricevimento. Lo STAPA adotterà le proprie decisioni sulla richiesta di variante entro 20 giorni dal ricevimento, tale periodo comunque non prolunga il tempo concesso per l'esecuzione dell'investimento ammesso.

Le modifiche al progetto d'investimenti non devono comportare una riduzione del punteggio assegnato all'iniziativa tale da comprometterne l'ammissibilità, e, comunque, non potranno prevedere, pena revoca del finanziamento, una riduzione della spesa prevista superiore al 40%.

Se la variante approvata comporta un incremento del costo totale dell'investimento ammesso al quale si riferisce, la parte eccedente l'importo originariamente approvato resta a totale carico della ditta beneficiaria, ma costituirà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate ai fini dell'accertamento finale tecnico e amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.

Art 8) Eventuali richieste di proroghe dei tempi di realizzazione potranno essere accordati solo per validi motivi che dovranno essere dettagliatamente illustrati in una specifica relazione, corredata dagli atti tecnici giustificativi, a firma del tecnico che assiste l'azienda e della ditta beneficiaria. La richiesta e la suddetta relazione dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento entro il termine già assegnato per la realizzazione degli investimenti e/o di effettuazione degli acquisti previsti. Lo STAPA di Avellino adotterà le proprie decisioni sulla richiesta entro 20 giorni dal ricevimento; tale periodo non prolunga il tempo concesso per l'esecuzione dell'investimento ammesso.

Non potranno in nessun caso essere prese in considerazione richieste di proroga per progetti per i quali non sia stato dato alcun avvio alle attività ad esso relative. La durata della proroga sarà limitata al minimo possibile e comunque stabilita in modo da non superare i 18 mesi dal ricevimento del provvedimento di concessione.

Deroghe alle condizioni suddette potranno essere concesse, per gravissimi motivi, solo a seguito di esplicito parere dell'Autorità di Gestione del PSR Campania al quale lo STAPA farà pervenire dettagliata relazione sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese dai beneficiari per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti.

La ritardata liquidazione di somme spettanti a titolo di acconto sul contributo concesso e/o di pagamento parziale per stati di avanzamento non può, nella generalità dei casi, costituire motivo giustificativo per eventuali richieste di proroga.

Trascorsi inutilmente i termini comunque concessi per la realizzazione degli investimenti finanziati sarà avviata la procedura di revoca del finanziamento e di recupero delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi maturati.

La restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute dovrà avvenire entro 20 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale la restituzione stessa è reclamata. Decorso inutilmente tale termine si provvederà all'immediata escussione della Polizza fideiussoria mantenuta in garanzia dell'acconto liquidato o, in carenza, si darà corso alla procedura di recupero coattivo degli importi dovuti maggiorati delle conseguenti spese e degli ulteriori interessi nel frattempo generati.

Lo STAPA si riserva di agire nei confronti degli inadempienti in rapporto al danno che la mancata realizzazione degli investimenti e/o la tardiva restituzione delle somme liquidate provoca ai fini dell'acquisizione del cofinanziamento comunitario.

Art 9) E' consentito rinunciare ai finanziamenti concessi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario se opportunamente giustificati. Rinunce ai finanziamenti per altri motivi, ovvero per motivi personali o non ritenuti sufficientemente giustificati, comporteranno per il beneficiario l'impossibilità di presentare nuova istanza di contributo prima di 18 mesi dalla data di comunicazione a mezzo raccomandata A.R della rinuncia stessa.

Art 10) E' fatto obbligo al beneficiario di :

- condurre l'azienda in cui si è insediato per un periodo minimo di almeno 5 anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda;

- non cedere l'azienda, in tutto o in parte, ad altri ed a non effettuare alcuna trasformazione societaria durante la realizzazione degli investimenti finanziati;
- non distogliere dal previsto uso i beni oggetto di finanziamento per un periodo di almeno 5 anni (dalla data del collaudo finale degli investimenti finanziati) ed a rispettare per lo stesso periodo i criteri e della CGO;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati;
- custodire, per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi, opportunamente organizzati, i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti;
- comunicare entro 3 mesi ogni variazione intervenuta nella proprietà dei beni oggetto di finanziamento (successivamente alla liquidazione del contributo e per l'intera durata dei vincoli fissati dal bando);
- non cedere disgiuntamente dall'azienda, per la durata del vincolo di destinazione, i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento.
- non cedere la propria quota latte per la durata pari a quella del vincolo di destinazione e d'uso degli investimenti finanziati (per le aziende zootecniche che accedono ai benefici per il comparto latte bovino)
- rispettare le norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94).

In caso di mancato rispetto degli obblighi suddetti si procederà al recupero delle somme corrisposte comprensive degli interessi sulle stesse maturati.

Art 11) Il Beneficiario è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza delle esecuzioni e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, rimanendo lo STAPA indenne da qualsiasi azione o molestia.

Restano ferme le possibilità di revoca del finanziamento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica con la tabella riepilogativa dei costi a:

- all' Assessore Agricoltura e attività Produttive;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Misura Cluster 112-121;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

Il Dirigente del Settore
Dr Alfonso Tartaglia

MISURA: Cluster 112/121 "Insediamento di giovani agricoltori e ammodernamento delle aziende agricole"

Prot. n. 748361 Formulario n. 450757255 Data presentazione 31/08/2009

Ditta / Ente KUMOR BOZENA

Indirizzo Via Toppolo Cozzetto n. 1 CAP 83040 Comune Castelvete sul Calore Prov. AV

Titolo del Progetto "La professionalità femminile nei vigneti Avellinesi"

QUADRO ECONOMICO VALIDATO

Comparto: Vitivinicolo

Categoria	DESCRIZIONE CATEGORIA	Costo Unitario	Q.tà	Costo Totale
6.1	Trattrice	39.855,00	1	39.855,00
6.3	Macchine per la movimentazione e il trasporto dei prodotti	495,00	1	495,00
6.4	Altre macchine	24.166,00	1	24.166,00
7.2	Attrezzature ed impianti per la concimazione	801,00	1	801,00
7.3	Attrezzature ed impianti per la lotta fitosanitaria	5.878,00	1	5.878,00
10.1	Spese generali	4.955,00	1	4.955,00

Totale comp. **€ 76.150,00**

PREMIO		
1 INSEDIAMENTO DI GIOVANI IN AGRICOLTURA	€	30.000,00

Totale generale **€ 106.150,00**

Il/i tecnico/i istruttore/i
(dott. Gabriele Marano)

